

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di luglio
(addì 15 luglio 2010)

alle ore sedici e minuti venti, in Piglio Via Contrada San Rocco.

Avanti a me dottoressa PAOLA DI ROSA, Notaio in Anagni, con studio in Viale Roma n. 6, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Frosinone,

è presente

- **PROIETTI PIERLUCA** nato a Colleferro il 20 ottobre 1975, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "**Associazione per la Gestione della Strada del vino Cesanese**" con sede in Roma, in Via dei Cessati Spiriti n. 10/A, codice fiscale 97438260586.

Detto componente della cui identità personale io notaio sono certa, mi chiede di redigere il verbale dell'Assemblea di tale associazione, che dichiara essere stata qui convocata a norma di statuto, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica ed approvazione dello Statuto dell'Associazione;
2. Varie ed eventuali.

Aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, a norma del vigente statuto, il richiedente il quale anzitutto, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la regolarità della costituzione per esservi la presenza:

a) in proprio o per delega dei seguenti associati:

- egli medesimo PROIETTI PIERLUCA;
- GIULIANI MARCELLA, nata ad Anagni il 18 novembre 1943;
- TRIVELLONE TERESA, nata a Roma il 17 agosto 1956, rappresentata da Armando Terenzi nato a Colleferro il 20 febbraio 1965;
- "CANTINA SOCIALE CESANESE DEL PIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", con sede in Piglio, Via Prenestina km. 42,00 snc, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Tufi Gino nato a Piglio il 21 giugno 1955;
- TRENZI MARIO, nato a Serrone il 6 ottobre 1936, rappresentato da Tufi Gino, sopra generalizzato;
- "AZIENDA AGRICOLA VILLA SANTA DI TRENZI ARMANDO S.A.S.", con sede in Serrone, Via Forese n. 13, rappresentata dal socio accomandatario Terenzi Armando, sopra generalizzato;
- "COLLINE DI AFFILE SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.", con sede in Affile, Via San Sebastiano n. 1, rappresentata dal Vice

Presidente del Consiglio di Amministrazione Riccardo Barone nato a Roma il 7 agosto 1952;

- "TERRE DEL CESANESE S.C.R.L." con sede in Piglio, Via Maggiore n. 105;

- "AZ. AGR. PERINELLI PAOLO ED ERMINIA" con sede in Acuto, Piazza Regina Margherita n. 1, rappresentata da Pierluca Proietti, sopra generalizzato;

- MARTINI ANDREA ANTONIO, nato a Piglio il 21 novembre 1975;

- "AZIENDA AGRICOLA MANFREDI OPIFICIO DI MANFREDI BERUCCI" con sede in Piglio, Contrada Elcini n. 6, rappresentata da Pierluca Proietti, sopra generalizzato;

- "EREDI A. GIORGI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MARIA ROSARIA E CARLA GIORGI & C." con sede in Piglio, Via Piagge n. 277, rappresentata dal socio Giorgi Maria Rosaris nata a Roma il 23 ottobre 1961;

- COMUNE DI PIGLIO, con sede in Piglio, Viale Umberto I n. 4, rappresentato dal Sindaco Tommaso Cittadini;

- COMUNE DI SERRONE, con sede in Serrone, Via Alcide De Gasperi snc, rappresentato dal Sindaco Maurizio Proietto.

Il Presidente riscontra valide le deleghe e le ritira per conservarle agli atti dell'Associazione.

b) dell'intero Consiglio di Amministrazione in carica;

c) che è assente giustificato l'intero Collegio Sindacale.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea i motivi che consigliano di modificare i seguenti articoli dello Statuto e precisamente: articolo 2 (sede legale); articolo 5 (soci); articolo 6 (obblighi dei soci); articolo 7 (ingresso di nuovi soci); articolo 9 (Patrimonio e bilanci); articolo 11 (Assemblea); articolo 14 (Consiglio di Amministrazione); articolo 16 (Collegio Sindacale); articolo 17 (Scioglimento).

Egli dà quindi lettura in assemblea sia del vecchio che del nuovo testo dei citati articoli.

Udita la relazione del Presidente e la lettura degli articoli dello Statuto, dopo breve discussione si passa alla votazione, in forza della quale il Presidente constata che, all'unanimità dei presenti l'assemblea delibera:

- di approvare il nuovo testo degli articoli 2; 5; 6; 7; 9; 11; 14; 16 e 17, dello statuto dell'associazione in sostituzione del testo finora vigente.

Il nuovo testo dello statuto dell'associazione coordinato con le modifiche apportate dall'odierna assemblea si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa datami dal comparente.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara

sciolta l'assemblea alle ore diciotto.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale scritto interamente da me notaio in parte a mano ed in parte a macchina su due fogli per pagine sei e fin qui della settimana del quale ho dato lettura al componente che lo approva e lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti quarantadue.

FIRMATO: PIERLUCA PROIETTI - PAOLA DI ROSA NOTAIO (I.S.)

ALLEGATO "A" DEL REPERTORIO N. 8545 RACCOLTA N. 4000

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE

DELLA STRADA DEL VINO CESANESE

Articolo 1

Costituzione

E' costituita ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 3 agosto 2001 e del Regolamento Regionale n. 4 del 20 dicembre 2002 un'associazione senza scopo di lucro denominata "Associazione per la Gestione della Strada del Vino Cesanese".

Articolo 2

Sede

L' Associazione ha sede legale in Roma, Via dell'Umiltà n. 48, 00197 presso l'Azienda Romana Mercati.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'istituzione di sedi operative e/o succursali, uffici e punti informazione.

Articolo 3

Durata

La durata dell'Associazione è prevista fino al 31 dicembre 2050.

Articolo 4

Oggetto

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada del vino Cesanese, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio ai sensi della vigente legislazione. Perseguirà tale oggetto attraverso:

- a. la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo e di tutti i potenziali associati alla Strada;
- b. la gestione del Regolamento della Strada;
- c. la predisposizione di un Piano di attività predisposto con cadenza triennale;
- d. la gestione dei rapporti con le amministrazioni interessate, altre Strade del Vino od altri itinerari tematici territoriali; in particolare l'Associazione è impegnata a riferire all'amministrazione Regionale del Lazio con cadenza annuale sul funzionamento della Strada e sulla realizzazione del programma di attività;
- e. la promozione presso il pubblico dei contenuti della Strada, anche attraverso il logo ufficiale della Strada;

- f. la gestione di un sistema di controllo dei requisiti minimi degli associati secondo le rispettive categorie, ai sensi di quanto stabilito dalle vigenti leggi e regolamenti regionali;
- g. la promozione di un percorso di miglioramento della qualità proposto in forma volontaria agli associati;
- h. la gestione di ogni altra iniziativa di carattere economico relativa alle finalità proprie della Strada;
- i. la presentazione di domande alla Amministrazione Regionale del Lazio per la concessione di incentivi per le imprese associate;
- j. la promozione di studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie, che servano a dare incremento alla produzione ed al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza;
- k. quant'altro ritenuto utile e consono al perseguimento degli scopi associativi.

L'Associazione assume inoltre ogni competenza relativa a:

- rappresentare in ogni sede la Strada;
- gestire campagne d'informazione e di promozione per una maggior valorizzazione della Strada in ambito nazionale ed internazionale;
- gestire direttamente o coordinare le eventuali attività di tipo didattico, espositivo o museale relativo alla Strada;
- gestire direttamente o coordinare i punti di informazione della Strada.

Per il conseguimento del proprio oggetto l'Associazione potrà svolgere tutte le attività strumentali alla sua realizzazione.

E così potrà:

- aa. stipulare con la P.A., enti o soggetti privati, le convenzioni ed i contratti relativi all'iniziativa assunta;
- bb. compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale;
- cc. rappresentare gli associati nei rapporti con la P.A., enti o qualsiasi altro soggetto con cui l'Associazione possa entrare in rapporto per l'attuazione degli scopi sociali.

Articolo 5

Soci

Possono aderire all'Associazione, oltre a tutti i componenti del Comitato Promotore della Strada:

- le aziende vitivinicole, singole o associate, titolari di particelle vitate iscritte agli albi delle denominazioni di origine interessate dalla Strada;
- le aziende locali del settore agricolo interessato;
- le organizzazioni professionali agricole;

- i consorzi di tutela dei vini operanti nel territorio della Strada;
- le aziende produttrici di prodotti agroalimentari tipici e tradizionali;
- gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università;
- gli enti parco operanti nel territorio della Strada;
- gli operatori economici, gli enti e le associazioni operanti nel campo culturale, turistico ed ambientale interessati alla realizzazione della Strada;
- i bed & breakfast;
- le fattorie didattiche;
- le associazioni di consumatori;
- istituti e consorzi di ricerca.
- Ristoranti, alberghi e operatori del turismo;
- Negozi e Botteghe che operano nel settore delle tipicità territoriali.

I Soci si distinguono in:

- Soci fondatori: sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione e coloro che subentrino ai fondatori a qualsiasi titolo previa delibera del Consiglio di Amministrazione;
- Soci ordinari: sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione e coloro che subentrino ai fondatori a qualsiasi titolo previa delibera del Consiglio di Amministrazione.
- Soci onorari: sono coloro che, per riconosciuta competenza nel campo culturale, enologico, gastronomico o comunque attinenti alle finalità dell'Associazione o per benemerenze verso l'associazione stessa, vengono chiamati dal Consiglio d'amministrazione a far parte dell'Associazione a tale titolo. Il Socio Onorario può dare consulenze non vincolanti in merito alle proprie conoscenze e competenze per migliorare l'attività dell'associazione. Il socio onorario non ha diritto di voto in assemblea.

Articolo 6

Obblighi dei soci fondatori ed ordinari

I soci fondatori ed ordinari sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni del presente statuto e delle deliberazioni degli organi sociali, nonché all'esecuzione di tutti gli adempimenti ed oneri previsti ed assunti dall'Associazione.

In particolare, ogni socio è obbligato:

- a. a versare una quota di ammissione iniziale;
- b. a versare una quota fissa annuale determinata secondo le necessità ed i risultati di bilancio ed in conformità a quanto

previsto nel presente statuto;

- c. a versare una quota proporzionale ai servizi ricevuti;
- d. a versare eventuali quote straordinarie necessarie a far fronte a spese aventi tale carattere;
- e. ad osservare ed eseguire le deliberazioni degli organi sociali;
- f. ad osservare ed eseguire il regolamento della Strada ivi incluse tutte le disposizioni inerenti all'uso del logo e dell'immagine coordinata della Strada.

Le quote fisse sono determinate dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri di seguito precisati:

- per gli enti e le pubbliche amministrazioni in funzione della rispettiva partecipazione alla Strada;
- per le imprese, per le organizzazioni, le categorie professionali e gli altri soggetti soci: secondo una quota unica definita su base annua;

Le quote sociali annuali saranno versate all'inizio di ogni esercizio sociale. Nel caso di ammissione in corso d'anno, il nuovo associato sarà tenuto al versamento dell'intera quota annuale.

I soci che non risultano in regola con il versamento delle quote sociali perdono il diritto ad usufruire dei servizi dell'Associazione fino alla regolarizzazione delle stesse.

Articolo 7

Ingresso di nuovi soci

La domanda di ammissione a socio deve essere redatta per iscritto e trasmessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo posta elettronica certificata.

L'ingresso dei nuovi soci potrà avvenire su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che verificherà la presenza dei requisiti richiesti dalla l.r. 21/01 e dal successivo regolamento ai fini dell'ammissione.

Articolo 8

Recesso ed esclusione soci

I soci possono recedere dall'Associazione, mediante lettera raccomandata A.R. inviata al Consiglio di Amministrazione.

La dichiarazione di recesso sarà efficace trascorsi trenta giorni dalla ricezione.

I soci possono essere esclusi dall'Associazione, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in caso di:

- a. estinzione, messa in liquidazione, fallimento, o apertura di altra procedura concorsuale;
- b. inadempimento agli obblighi sanciti dalla legge, dal presente statuto, o dal regolamento dell'Associazione;

- c. inosservanza degli obblighi fissati dall'Associazione o inadempimento alle obbligazioni assunte in suo nome e/o per suo conto dall'Associazione;
- d. morosità nei pagamenti delle quote;
- e. danno morale o materiale recato all'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre escludere dall'Associazione e dalla fruizione dei servizi della Strada i soci delle categorie professionali per i quali siano venuti a mancare i requisiti obbligatori identificati dal Regolamento della Strada e che non si siano messi in regola in seguito ad avviso di violazione del Regolamento in un congruo periodo di tempo stabilito dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

L'esclusione diviene efficace trascorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'escluso. Sia nel caso di recesso, sia nel caso di esclusione, il socio non ha alcun diritto alla liquidazione della quota, né alla restituzione di quanto versato, a qualsiasi titolo, all'Associazione. Le conseguenze della mora operano per l'associato che, invitato mediante lettera raccomandata A.R. per due volte consecutive a mettersi in regola con il pagamento dei contributi sociali, non vi provveda entro 15 giorni dalla data del ricevimento della seconda notifica.

I soci receduti o esclusi restano responsabili per tutte le obbligazioni assunte o derivanti dalle convenzioni e dai contratti stipulati fino al momento in cui il recesso o l'esclusione siano divenuti efficaci.

Da quel momento i soci receduti od esclusi perdono ogni diritto ad ulteriori prestazioni dell'Associazione.

Articolo 9

Patrimonio e bilanci

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dall'ammontare delle quote sociali e dei contributi di cui all'art.6, dagli avanzi netti di gestione, nonché dai beni mobili ed immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo.

Anche a seguito dell'ingresso di nuovi soci dovranno essere mantenuti i quorum richiesti dalla L.R. 21/01.

Il Bilancio consuntivo si chiude alla data del 31 dicembre di ciascun anno e dovrà essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il Bilancio preventivo dovrà essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione degli scopi sociali, restando vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, sempre che la destinazione o

la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 10

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea;
- b. il Consiglio di Amministrazione;
- c. il Presidente e il Vice Presidente;
- d. il Collegio Sindacale.

Articolo 11

Assemblea

L'assemblea ordinaria dell'Associazione è composta dai soci fondatori e ordinari. L'assemblea straordinaria è composta solo dai soci fondatori, ove esistenti. L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, mediante raccomandata A.R., fax, posta elettronica o telegramma.

L'assemblea deve essere comunque convocata nel caso ne sia fatta richiesta scritta da parte di un terzo dei soci e siano indicati gli argomenti da trattare.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca l'assemblea almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione, oltre al luogo, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e dell'ordine del giorno. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed, in sua mancanza, da altro consigliere o socio designato dagli intervenuti. Questi eleggono anche il segretario. Possono intervenire all'assemblea tutti i soci, sia in proprio sia mediante delega da conferire ad altri soci, ogni socio non può avere più di due deleghe.

Articolo 12

Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria si tiene almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio, nonchè entro il 31 dicembre di ogni anno per l'approvazione del bilancio preventivo. L'assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei soci e delibera con il voto palese e favorevole della maggioranza dei soci presenti purché sia favorevole anche la maggioranza dei soci fondatori presenti. In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci partecipanti e delibera con il voto palese e favorevole di almeno un terzo dei soci presenti, purché sia favorevole anche la maggioranza dei soci fondatori presenti. L'assemblea ordinaria ha competenza generale e, fra l'altro, provvede:

- a. alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determinandone il numero dei componenti ed i compensi;
- b. alla nomina del Collegio sindacale, determinandone i compensi;
- c. all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, nonché delle relazioni del Consiglio.
- d. alla deliberazione su altre materie ad essa attribuite dalla legge o ad essa sottoposte dal Consiglio di Amministrazione o attribuite dal presente statuto.

Articolo 13

Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento di almeno due terzi dei soci fondatori e delibera con il voto palese favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno un terzo dei soci fondatori e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci presenti .

L'assemblea straordinaria delibera su tutte le modifiche statutarie, sulla liquidazione e sull'approvazione e modificazione del regolamento.

Le funzioni di segretario sono svolte da un notaio.

Articolo 14

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di consiglieri variabile da nove a tredici, secondo quanto determinato dall'assemblea.

Le categorie vitivinicole esprimono comunque la maggioranza dei consiglieri rispetto al numero determinato dall'Assemblea.

I restanti consiglieri divisi tra gli Enti e le altre categorie.

In relazione ai soli consiglieri espressione dei COMUNI o di altri enti e categorie associati si prevede che se nel corso dell'esercizio essi decadano dal loro mandato nell'Amministrazione verranno sostituiti automaticamente, con la persona che li ha sostituiti nell'incarico amministrativo. Gli amministratori subentrati ai sensi del comma precedente scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

I componenti del consiglio durano in carica tre anni e possono essere scelti, anche, tra soggetti non soci.

Il Consiglio elegge con maggioranza qualificata il Presidente ed il Vice Presidente. Il Presidente deve essere espressione del sistema agricolo e vitivinicolo interessato dalla Strada dei Vini.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente quando ritenuto necessario o, quando ne sia fatta richiesta, da almeno quattro componenti e qualora questi indichino gli argomenti da trattare. Il Consiglio si costituisce e delibera con la maggioranza dei consiglieri in carica.

L'avviso di convocazione deve essere inviato a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica, almeno cinque giorni prima della riunione; esso deve indicare il giorno, l'ora, il luogo e gli argomenti

posti all'ordine del giorno. Nei casi d'urgenza, la convocazione può avvenire anche a mezzo telegramma, telefono, posta elettronica o fax almeno quarantotto ore prima della riunione.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatte salve le competenze attribuite all'assemblea.

Al Consiglio sono attribuiti, fra l'altro, i seguenti compiti:

- a. eseguire le deliberazioni dell'assemblea e vigilare sull'osservanza dello statuto e del regolamento;
- b. gestione del Regolamento della Strada e del relativo sistema di controllo.
- c. predisporre i bilanci consuntivi e preventivi;
- d. determinare e riscuotere i contributi annuali e straordinari dei soci, provvedere alle esigenze economiche dell'Associazione e compiere le operazioni finanziarie necessarie al perseguimento dello scopo associativo;
- e. erogare le somme occorrenti per gli scopi associativi;
- f. assumere o licenziare dipendenti, determinandone mansioni, durata e retribuzione;
- g. avvalersi dell'opera di collaboratori, professionisti, consulenti per la realizzazione degli scopi associativi ed in particolare nominare un Comitato Tecnico-Scientifico;
- h. erogare contributi per il miglioramento dei servizi offerti;
- i. stipulare convenzioni e contratti; assumere obbligazioni, oneri ed impegni;
- j. compiere qualsiasi operazione bancaria, contrarre prestiti, mutui, finanziamenti;
- k. concedere garanzie;
- l. promuovere o resistere in giudizi o procedimenti tributari ed amministrativi;
- m. nominare o assumere un direttore operativo a cui delegare le competenze necessarie alla gestione ordinaria dell'Associazione, determinandone mansioni, durata e

retribuzione;

n. individuare avvenimenti e iniziative da promuovere o alle quali aderire;

o. istituire succursali, sedi operative e punti informazione.

Articolo 15

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, tutelando il nome e il logo della Strada dei vini, nonché gli interessi degli associati.

Il Presidente:

a) convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio di Amministrazione;

b) adempie agli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio di Amministrazione;

c) propone al Consiglio la nomina del Direttore operativo e l'eventuale assunzione di personale;

d) conferisce eventuali incarichi professionali e collaboratori, sentito il Consiglio;

e) vigila sulla conservazione dei documenti e provvede alla conservazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio;

f) conferisce procure, previa autorizzazione del Consiglio, per singoli atti o categorie di atti.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, questi è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 16

Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea dell'Associazione e si compone di tre membri effettivi e due supplenti. I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili. All'atto della nomina, l'assemblea designa anche il Presidente del collegio.

I Sindaci, controllano la regolarità della tenuta della contabilità, la legittimità degli atti dell'Associazione e redigono la relazione al bilancio consuntivo e al bilancio preventivo.

I Sindaci partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee.

Articolo 17

Scioglimento

L'Associazione si scioglie per decorso del termine di durata, per deliberazione dell'assemblea straordinaria, o per

qualunque altra causa prevista dalla legge.

In conseguenza dello scioglimento l'assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone le attribuzioni, i poteri ed il compenso.

L'eventuale residuo patrimoniale dovrà essere devoluto e destinato ad altre associazioni od enti aventi scopi identici od analoghi, ovvero a fini di pubblica utilità.

Articolo 18

Clausola arbitrale

Tutte le eventuali controversie eventualmente insorte tra i soci o tra l'Associazione ed i soci, saranno devolute ad un arbitro unico, in conformità al Regolamento per l'Arbitrato della Camera Arbitrale di Roma, che procederà in via rituale e di diritto.

Articolo 19

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rinvia alle norme previste dal Codice Civile e dalle leggi in materia di associazioni volontarie.

FIRMATO: PIERLUCA PROIETTI - PAOLA DI ROSA NOTAIO (I.S.)

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge, composta di tre fogli per cinque facciate oltre la presente, che si rilascia per gli usi consentiti.

Anagni,